

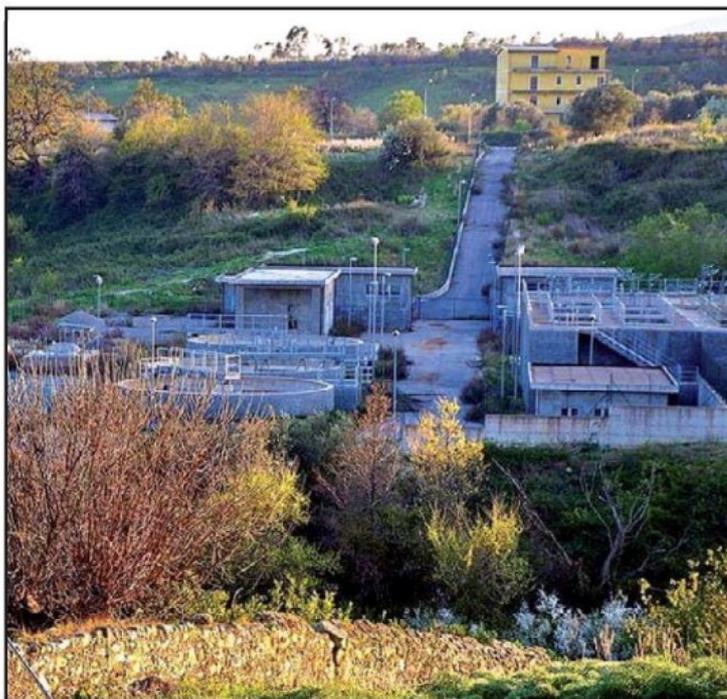
Petilia Policastro

Quel depuratore costruito da 4 anni non è mai entrato in funzione

FRANCESCO RIZZA

PETILIA POLICASTRO - In occasione della Giornata Mondiale dell'acqua un gruppo di Legambiente Petilia Policastro guidato dal presidente Luigi Concio, si è recato presso il depuratore di Foresta, per evidenziare l'urgenza di intervenire al più presto sulla cattiva depurazione.

Nella cittadina dell'alto Marchesato crotonese il nuovo depuratore, costruito nella frazione di Foresta, ultimato da oltre quattro anni, è costato diversi milioni di euro. Il depuratore è stato realizzato con un sistema di raccolta di tutte le acque reflue di Petilia centro e frazioni, ma dovrebbe servire anche il comune di Mesoraca. Il problema è che non è mai entrato in funzione. A bloccare l'utilizzo problemi burocratici, ma non solo. Mentre toccherebbe alla Congesi, consorzio pubblico che gestisce il servizio idrico in gran parte dei Comuni del crotonese, dopo il fallimento della Soakro, sono sorti problemi legali fra il Comune petilino e la ditta 'Forte' che ha realizzato l'opera. "Speriamo che la causa con la ditta 'Forte' - ha dichiarato Amedeo Nicolazzi sindaco



della cittadina dell'alto Marchesato crotonese - possa chiudersi nel più breve tempo possibile. Da parte nostra non potevamo astenerci dal costituir-

L'IMPIANTO DOVEVA SERVIRE ANCHE PER LE ACQUE REFLUE DI MESORACA

ci in giudizio, considerato che per consegnarci i lavori, la ditta esecutrice ci aveva chiesto un milione di euro in più rispetto alla cifra con la quale si era ap-

paltata i lavori".

Nel resto della provincia, i Comuni coinvolti nella procedura d'infrazione per la depurazione sono: Cotronei, Isola Capo Rizzuto, Mesoraca, Rocca Bernarda, San Mauro Marchesato, Santa Severina, Savelli, San Mauro Marchesato, Strongoli e Verzino. Anche per la restante Regione, purtroppo, la situazione della depurazione in Calabria è quella di impianti malfunzionanti, compressori, misuratori di portata ed elettropompe mancanti o mai sostituiti, by-pass non autorizzati e innumerevoli casi accertati di smaltimento illecito dei fanghi e dei residui prodotti dagli impianti: è quanto emerge dalle inchieste delle procure in tutto il Paese. "In Italia la mala depurazione ci costava 62,69 milioni di euro di multa Ue fino al 2017, particolarmente grave è la situazione in Calabria dove la cattiva depurazione equivale anche ad avere un mare sporco e sembra che, soprattutto i politici non abbiano capito che avere un mare pulito in Calabria vuol dire avere benefici economici ottenuti con un turismo ecosostenibile".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Petilia Policastro

Un incontro
su diritti
e conoscenza

PETILIA POLICASTRO

(f.r.) Sul tema "I diritti e la conoscenza" si svolgerà il 3 aprile un incontro di formazione nel salone della chiesa di san Francesco da Paola a cura del circolo cittadino del 'Movimento Cristiano Lavori' presieduto da Alberto Fico, docente dello Scientifico cittadino e delegato regionale alla cultura dello stesso movimento. L'appuntamento, alle 10,30 del mattino, sarà dedicato specificatamente ai diritti nel mondo della scuola. Relazione-ranno Roberto Tutino su 'diritto e diritti (e i doveri?)', Marilisa Del Giudice su 'diritto e società: interazione fra scuola, studenti e famiglie', Tiziana Lentini su 'diritti e doveri degli studenti in Europa. La specificità del modello anglosassone' e Piergiorgio Sciacqua su riflessioni della carta dei diritti delle studentesse e degli studen-